

Assistenza e previdenza sociale

4. Assistenza e previdenza sociale

Il sistema di protezione sociale ha il compito di assicurare a tutti i cittadini un dignitoso livello di vita e a tutti i lavoratori il mantenimento del reddito al verificarsi di alcuni eventi che ne determinano la riduzione o la perdita. Nel nostro ordinamento la previdenza e l'assistenza sociale rappresentano due settori fondamentali di questo sistema. Infatti, con gli interventi di natura previdenziale e assistenziale lo Stato opera una redistribuzione delle risorse pubbliche (entrate fiscali e contributive), attuata attraverso l'offerta di prestazioni sociali.

Le prestazioni sociali erogate dal sistema assistenziale possono essere suddivise in prestazioni in denaro, come ad esempio le pensioni sociali, e prestazioni in natura, come i servizi sociali. La caratteristica peculiare del settore dell'assistenza sociale è la presenza di un legame tra l'erogazione delle prestazioni sociali e la condizione di bisogno o disagio degli individui, spesso rappresentata da un insufficiente livello di reddito. Il finanziamento di tali prestazioni avviene prevalentemente attraverso il ricorso alla fiscalità generale e l'erogazione delle prestazioni è indipendente dall'eventuale contribuzione progressiva da parte del beneficiario. Anche nei casi in cui all'utente sia richiesto il pagamento di una retta per il servizio offerto, tale entrata in genere non copre interamente i costi, per cui si rende necessario un trasferimento da parte dello Stato o degli enti locali a copertura della differenza.

I soggetti erogatori di prestazioni di assistenza sociale sono molto numerosi e includono anche l'amministrazione centrale dello Stato attraverso il Ministero dell'economia e delle finanze che eroga le pensioni di guerra. L'Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps), dal canto suo, eroga le pensioni sociali ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito e, a partire dal 1999, le pensioni agli invalidi civili, ciechi e sordomuti precedentemente erogate dal Ministero dell'interno. Le amministrazioni locali (Regioni, Province e Comuni) gestiscono, in proprio o in via indiretta, un vasto numero di servizi e prestazioni che hanno come obiettivo l'assistenza alle categorie bisognose. Infine, vi è una serie di enti pubblici e privati che sono attivi nell'erogazione di servizi assistenziali a favore di specifiche fasce di popolazione quali i bambini, gli anziani, i disabili e i tossicodipendenti. Tra questi di particolare importanza sono le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (Ipab).

Il settore della previdenza sociale è caratterizzato dall'erogazione di prestazioni sociali in denaro a copertura dei rischi invalidità, vecchiaia, superstiti, disoccupazione, infortuni (professionali), malattia e a tutela della maternità. I principali enti erogatori delle prestazioni sociali sono gli enti previdenziali (Ep) e i fondi pensionistici privati. Essi erogano un insieme di prestazioni che comprende, oltre a quelle previdenziali, anche un certo numero di prestazioni assistenziali e sanitarie. Il diritto alla prestazione spetta a chi abbia accumulato un numero minimo di anni di versamenti contributivi. Nell'ambito del sistema previdenziale la quota maggiore di spesa per prestazioni sociali è rappresentata dalle pensioni.

Le pensioni possono essere di tipo previdenziale o assistenziale e sono classificate in tre tipologie secondo il criterio giuridico-amministrativo:

- pensioni di invalidità, vecchiaia e superstiti (Ivs), erogate dall'Inps, dall'Inpdap e dagli enti previdenziali minori;
- pensioni indennitarie, erogate dall'Inail e dall'Ipsema;
- pensioni assistenziali, erogate dall'Inps e dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Per saperne di più...

- ♦ ISTAT. *Banche dati e sistemi informativi*. Roma. <http://www.istat.it>.

Le prestazioni sociali

Le rilevazioni statistiche in campo assistenziale sono state avviate a partire dagli anni Cinquanta e soffrono della frammentarietà e mancanza di omogeneità caratteristiche della legislazione vigente nel settore. Fino all'anno di riferimento 1993 i dati relativi ai servizi di assistenza sono stati rilevati mediante appositi questionari inviati agli enti erogatori, il cui universo era aggiornato annualmente con la collaborazione degli uffici di statistica delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. La rilevazione copriva l'intero universo delle istituzioni pubbliche ma solo parte delle istituzioni private e riguardava, in particolare, le amministrazioni provinciali, gli istituti provinciali di assistenza all'infanzia (Ipa), gli asili nido, le colonie e i campeggi estivi, nonché i presidi residenziali socioassistenziali.

Gli Ipa erogano servizi ai bambini in condizioni di disagio, mentre i presidi residenziali socioassistenziali offrono assistenza con pernottamento a diverse categorie, tra cui anziani (autosufficienti e non autosufficienti), disabili, minori in difficoltà, cittadini italiani e stranieri indigenti. I presidi sono gestiti da istituzioni pubbliche e private, tra le quali assumono un particolare rilievo rispettivamente le Ipa e gli enti religiosi.

Attualmente le indagini condotte dall'Istat sulle amministrazioni provinciali, sugli istituti provinciali di assistenza all'infanzia, gli asili nido, le colonie e i campeggi sono sospese, mentre la rilevazione sull'assistenza sociale erogata dai presidi residenziali socioassistenziali è stata profondamente rinnovata ed è stata riattivata, nel corso del 2000, in riferimento all'anno 1999.

Al 31 dicembre 2006 sono stati rilevati 8.964 presidi residenziali, per un'offerta complessiva di 330.898 posti letto. Le regioni settentrionali concentrano il 60,2 per cento dei presidi e il 68,1 per cento dei posti letto disponibili, mentre le regioni del Centro e del Mezzogiorno possiedono, rispettivamente, il 21,4 per cento e il 18,4 per cento delle strutture residenziali, con il 16,4 per cento e il 15,5 per cento dei posti letto. Rispetto al 2005 si registra un aumento nel numero di presidi (+1,0 per cento) e una diminuzione del numero dei posti letto (-2,3 per cento). In media, la capacità ricettiva delle strutture (36,9 posti per presidio) si riduce del 3,3 per cento, confermando il trend negativo già evidenziato nel corso degli anni 2002-2005.

Il numero di persone ospitate nei presidi residenziali per l'anno 2006 è pari a 294.961 (-1,1 per cento rispetto all'anno 2005). La composizione per genere e per età degli utenti cambia nel corso dei due anni. I minori passano da 17.799 a 16.414, con un decremento del 7,8 per cento. Al contrario, aumentano le persone anziane (+0,4 per cento). Le persone in età compresa fra i 18 e 64 anni diminuiscono, invece, del 5,4 per cento.

Il maggior numero di ospiti si colloca nella classe di età più elevata – 65 anni e oltre – con il 78,1 per cento, seguono gli individui con un'età compresa nell'intervallo 18-64 anni con il 16,3 per cento, mentre i minori rappresentano appena il 5,6 per cento. Tra gli ospiti ultrasessantacinquenni vi è una predominanza della componente femminile (76,5 per cento), mentre nelle restanti classi d'età prevale quella maschile (Tavola 4.1).

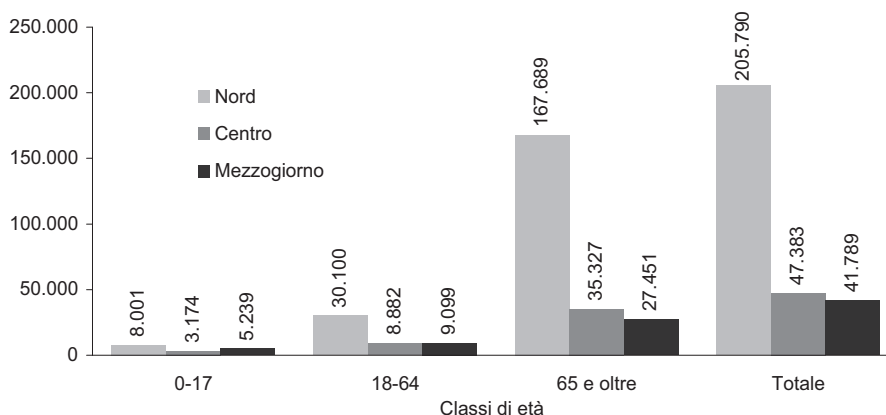
Le tre principali categorie di assistiti sono distribuite in modo non uniforme sul territorio. I minori che usufruiscono dei servizi offerti dalle regioni del Nord rappresentano il 48,7 per cento degli utenti di tale fascia di età, il 31,9 per cento utilizza le strutture del Mezzogiorno e il restante 19,4 per cento si affida a quelle del Centro. Tra gli adulti, la quota più rilevante è ospitata da strutture residenziali del Nord con il 62,6 per cento, seguono gli utenti che si avvalgono dei presidi del Mezzogiorno con il 18,9 per cento, infine il restante 18,5 per cento si serve delle strutture del Centro. Tra le persone anziane, il 72,8 per cento è ospitato dai presidi delle regioni settentrionali, il 15,3 per cento usufruisce di servizi erogati dalle regioni del Centro e appena l'11,9 per cento è assistito dalle strutture residenziali del Mezzogiorno (Figura 4.1).

Per saperne di più...

- ◆ ISTAT. *Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. I. I trattamenti pensionistici: anno 2006*. Roma, 2008. (Annuari n. 11).
- ◆ ISTAT. *Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. II. I beneficiari delle prestazioni pensionistiche: anno 2007*. Roma, 2009. (Annuari n. 14).
- ◆ ISTAT. *Trattamenti pensionistici e beneficiari: anno 2008*. Roma, 2010. (Statistiche in breve, 11 giugno). <http://www.istat.it>.

Figura 4.1

Persone accolte nei presidi residenziali socioassistenziali per classe di età e ripartizione geografica - Anno 2006



La prima indagine censuaria dell'Istat sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o in associazione con altri è stata condotta a partire dall'anno di riferimento 2003 con lo scopo di rilevare informazioni sulla spesa sostenuta dai Comuni per i servizi sociali erogati e sugli utenti. Il campo di osservazione dell'indagine si estende a tre macro-aree di interventi e servizi sociali dei comuni: interventi e servizi di supporto, trasferimenti in denaro, strutture. Le informazioni acquisite si riferiscono a sette aree di utenza dei servizi: famiglia e minori, anziani, disabili, povertà e disagio degli adulti, immigrati e nomadi, dipendenze e multiutenza ([Tavola 4.2](#)).

Nell'anno 2007, la spesa complessiva per l'assistenza dei comuni ha raggiunto i 6.399 milioni di euro (+7,5 per cento rispetto al 2006). Tra le aree coperte dall'indagine risulta rilevante il peso della spesa assistenziale in favore delle famiglie e minori, che nel 2007 assorbe il 38,9 per cento delle risorse impiegate. Seguono gli interventi rivolti agli anziani, che impiegano il 21,9 per cento dei finanziamenti complessivi e gli interventi a favore delle persone disabili, con il 21,2 per cento della spesa. Il restante 18,0 per cento della spesa si distribuisce tra le aree di utenza relative alla povertà e disagio adulti, immigrati e nomadi, dipendenze e multiutenza.

Con circa 1.020 milioni di euro, pari al 15,9 per cento dell'intera spesa sociale dei Comuni, gli asili nido rappresentano uno dei principali servizi forniti.

La spesa assistenziale dei comuni è costituita in primo luogo da interventi e servizi forniti direttamente agli utenti, con un importo pari a 2.547 milioni di euro (39,8 per cento del totale). La spesa per le strutture rappresenta il 36,5 per cento del totale ed è pari a 2.333 milioni di euro. I restanti 1.519 milioni di euro sono impiegati in trasferimenti in denaro ad altri soggetti pubblici e privati e rappresentano il 23,7 per cento della spesa complessiva ([Tavola 4.3](#)).

A livello nazionale la spesa pro capite per i servizi sociali offerti dai Comuni è stata pari a 107,8 euro. La spesa per abitante è tuttavia relativamente più alta nelle regioni settentrionali con 135,1 euro, mentre le regioni del Centro e del Mezzogiorno registrano valori più contenuti, rispettivamente pari a 122,4 euro e 64,1 euro ([Figura 4.2](#)).

Le informazioni statistiche sulle prestazioni monetarie di tipo previdenziale e assistenziale presentate nelle tavole di questo capitolo derivano da due principali indagini statistiche: la rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti previdenziali e la rilevazione sui trattamenti pensionistici al 31 dicembre di ogni anno.

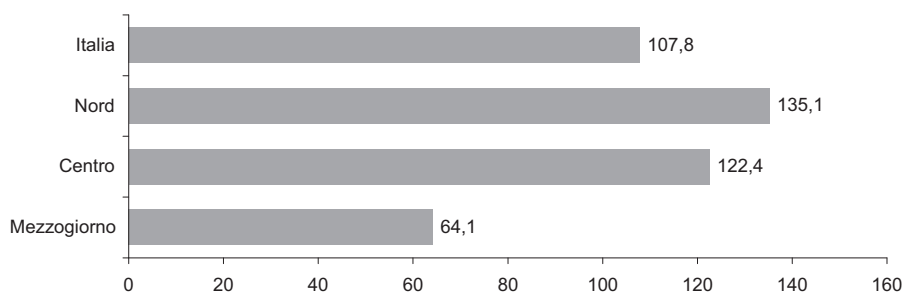
La rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti previdenziali è condotta annualmente mediante l'invio a tutti gli enti di una serie di modelli. Sulla base dei dati pervenuti, l'Istat effettua una riclassificazione delle poste di bilancio per renderle omogenee con la metodologia dei conti economici nazionali. I principali risultati permettono di analizzare i contributi versati dai datori di lavoro e dai lavoratori per il diritto all'assicurazione, il numero di dipendenti degli Ep distinti per tipologia di ente e tipologia contrattuale, le spese per prestazioni previdenziali, sanitarie e assistenziali erogate, e quelle per la retribuzione del personale e per l'acquisto di beni e servizi. Tali dati permettono di redigere il conto consolidato degli enti previdenziali che viene presentato nella [tavola 4.4](#).

La figura 4.3 mostra che l'ammontare delle spese per prestazioni sociali impegnate dagli enti previdenziali, nel 2008, è aumentato del 5,2 per cento, rispetto al 2007, mentre l'ammontare delle entrate da contributi sociali accertati dagli enti previdenziali è aumentato del 7,5 per cento.

L'analisi territoriale delle entrate contributive e della spesa per prestazioni sociali evidenzia come l'area che eroga più prestazioni (50,5 per cento) e versa più contributi (56,3 per cento) sia il Nord, seguito dal Mezzogiorno, con il 28,2 per cento delle prestazioni e il 21,6 per cento dei contributi. Al centro le prestazioni sociali rappresentano il 21,3 per cento del totale mentre i contributi sociali il 22,1 per cento ([Tavola 4.5](#)).

Figura 4.2

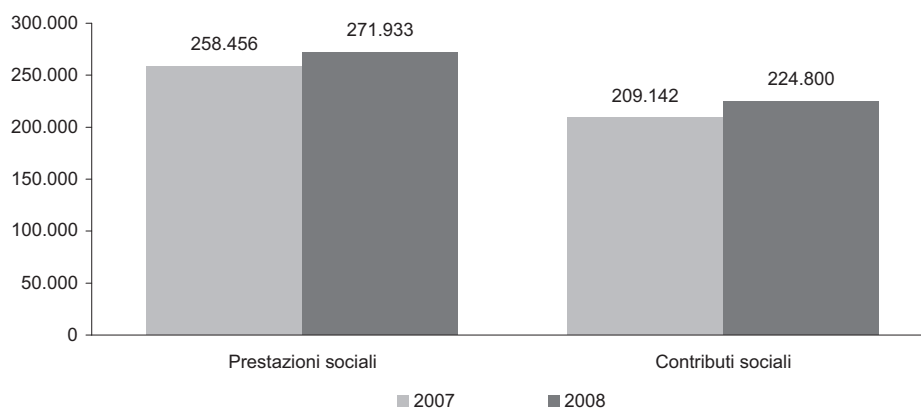
Spesa pro capite (a) per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per ripartizione geografica - Anno 2007 (in euro)



(a) Rapporto tra la spesa e la popolazione residente media.

Figura 4.3

Prestazioni e contributi sociali degli enti di previdenza - Impegni/Accertamenti - Anni 2007-2008 (valori in milioni di euro)



Se si analizzano le relazioni fra le due voci di bilancio, si rileva che il deficit previdenziale italiano, cioè la differenza tra entrate contributive e uscite per prestazioni, è pari a 47.132 milioni di euro, concentrato per la maggior parte nel Mezzogiorno, con 28.054 milioni di euro, pari al 59,5 per cento del deficit complessivo. Seguono il Nord, con 10.750 milioni di euro di deficit, pari al 22,8 per cento del totale, e il Centro, con 8.295 milioni di euro di deficit, pari al 17,6 per cento del totale (*Tavola 4.6*).

Le regioni che presentano i valori più alti sono la Sicilia, con 6.570 milioni di euro di deficit (13,9 per cento), seguita dalla Puglia, con 6.477 milioni di euro di deficit (13,7 per cento) e dalla Campania, con 6.342 milioni di euro di deficit (13,5 per cento).

L'analisi territoriale manifesta ulteriori aspetti significativi se si esamina il deficit previdenziale pro capite, dato dal rapporto tra il deficit previdenziale e la popolazione residente. Complessivamente esso è pari a -785 euro; in particolare al Nord il deficit previdenziale pro capite è pari a -392 euro, passa a -703 euro nel Centro, per raggiungere -1.345 euro nelle regioni meridionali.

A livello regionale, si rileva come valori molto elevati siano presenti anche in alcune regioni del Nord e del Centro. La Liguria, con -2.522 euro, è la regione con il maggiore deficit pro capite, seguita da Umbria, con -1.771 euro, Calabria, con -1.680 euro e Puglia con -1.588 euro. La Lombardia e il Trentino-Alto Adige conseguono un avanzo previdenziale pro capite pari rispettivamente a 426 euro e 300 euro, mentre la regione in cui si rileva il minore deficit previdenziale pro capite è il Lazio (-82 euro).

Relativamente al tasso di copertura, che indica quanta parte delle prestazioni erogate è finanziata dai contributi sociali, a fronte di un dato complessivo dell'82,7 per cento, i valori più elevati si registrano al Nord con il 92,2 per cento e al Centro con l'85,7 per cento, mentre nel Mezzogiorno il tasso è pari al 63,4 per cento. Tra le regioni, la Lombardia e il Trentino-Alto Adige presentano i tassi di copertura più elevati e pari rispettivamente al 108,5 per cento e al 107,2 per cento. In tali regioni le entrate contributive sono superiori alle prestazioni erogate. Valori superiori al 90 per cento si rilevano anche nel Lazio (98,3 per cento) e nel Veneto (96,1 per cento). Valori al di sotto del 60 per cento si registrano in Puglia (58,8 per cento), Liguria (58,0 per cento) e Calabria (55,5 per cento).

Con riferimento ai dati relativi alle spese per il personale e a quelle per l'acquisto di beni e servizi si nota come le prime siano uniformemente distribuite. Infatti, il 33,2 per cento delle spese per il personale viene sostenuto al Nord, il 36,5 per cento al Centro e il 30,3 per cento nel Mezzogiorno. I valori relativi alle spese per acquisto di beni e servizi mostrano invece una forte concentrazione nel Lazio (1.413 milioni di euro, pari al 78,2 per cento del totale), rappresentando questa regione l'unico centro di costo per la maggioranza degli Ep. Ciò vuol dire che, in alcuni casi, le spese ivi contabilizzate fanno riferimento a sedi periferiche dislocate in altre regioni (*Tavola 4.7*).

Nel corso del 2009 sono stati acquisiti i dati di fonte amministrativa Inps relativi al Casellario centrale dei pensionati all'anno 2008. L'impiego dei microdati del suddetto Casellario, a iniziare dall'anno di riferimento 2000, ha consentito di applicare alle statistiche sui trattamenti pensionistici la nuova classificazione delle pensioni, per funzione economica e per tipologia (Scpp), predisposta in accordo a criteri stabiliti in ambito europeo (Sespros).

Nel 2008 sono state erogate 23,8 milioni di pensioni (+0,4 per cento rispetto al 2007), per una spesa pari a 241.109 milioni di euro (+3,5 per cento rispetto all'anno 2007). La spesa complessiva sostenuta in Italia per erogare prestazioni pensionistiche previdenziali e assistenziali nel corso del 2008 rappresenta il 15,38 per cento del prodotto interno lordo (+0,31 punti percentuali rispetto al 2007). Il tasso di pensionamento è lievemente diminuito rispetto al valore dell'indicatore calcolato nel 2007 (-0,15 punti percentuali), mentre l'indice di beneficio relativo è aumentato passando dal 37,87 per cento del 2007 al 38,79 per cento del 2008. L'incidenza sul Pil della spesa per pensioni Ivs passa dal 13,60 per cento del 2007 al 13,85 per cento del 2008, quella della spesa per pensioni assistenziali dall'1,19 per cento all'1,24 per cento (*Tavola 4.8*).

La quota maggiore delle prestazioni pensionistiche è rappresentata dalle prestazioni di tipo Ivs, con 18,6 milioni di pensioni e una spesa pari a 217.216 milioni di euro; le pensioni indennitarie ammontano a 951 mila e impiegano risorse finanziarie pari a 4.424 milioni di euro; infine, le pensioni assistenziali sono pari a 4,2 milioni e comportano una spesa di 19.469 milioni di euro (Tavole 4.9 e 4.10). Rispetto all'anno 2007, le prestazioni pensionistiche Ivs hanno registrato una lieve variazione negativa (-0,1 per cento) mentre in termini di spesa si registra un aumento pari al +3,3 per cento; le pensioni indennitarie hanno registrato una contrazione nel numero (-2,6 per cento) e un aumento nella spesa (+4,0 per cento), infine, le pensioni assistenziali sono cresciute sia nel numero (3,0 per cento) che nell'importo complessivo erogato (5,5 per cento).

La composizione percentuale mostra che il 78,3 per cento del numero delle pensioni e il 90,1 per cento della spesa si riferiscono alla tipologia Ivs, mentre le pensioni indennitarie e quelle assistenziali rappresentano, rispettivamente, il 4,0 per cento e il 17,8 per cento del numero e l'1,8 per cento e l'8,1 per cento della spesa.

Con riferimento all'analisi per comparto, che separa le prestazioni pensionistiche erogate ad ex addetti di istituzioni pubbliche da quelle a favore di ex addetti di imprese e istituzioni private, si osserva che la maggior parte dei trattamenti viene erogata nel comparto privato, con 16,9 milioni di prestazioni e un importo complessivo annuo di 167.960 milioni di euro (Tavola 4.11).

Nel comparto pubblico il numero dei trattamenti in essere al 31 dicembre 2008 ammonta a 2,7 milioni, per una spesa annua di 53.680 milioni di euro (Tavola 4.12). Gli importi medi annui delle prestazioni erogate nel comparto pubblico risultano doppi rispetto a quelli delle pensioni erogate nel comparto privato e nell'ordine assumono valore pari a 19.866 e 9.953 euro (Tavola 4.9).

Tavola 4.1 - Presidi residenziali socioassistenziali, posti letto e ospiti presenti al 31 dicembre 2006 per classe di età, sesso e regione

ANNI REGIONI	Numero di presidi	Numero di posti letto	Persone ospitate al 31 dicembre										Totale ospiti		
			Minori (0-17 anni)			Adulti (18-64 anni)			Anziani (65 anni e oltre)			Maschi	Fem- mine	Totale	
			Maschi	Fem- mine	Totale	Maschi	Fem- mine	Totale	Maschi	Fem- mine	Totale				
2002	8.246	337.955	11.320	9.569	20.889	32.926	20.591	53.517	51.995	170.975	222.970	96.241	201.135	297.376	
2003	8.453	340.523	10.739	9.371	20.110	29.946	20.704	50.650	52.948	174.367	227.315	93.633	204.442	298.075	
2004 (a)	8.530	331.149	9.691	8.268	17.959	29.684	21.109	50.793	52.624	170.886	223.509	91.999	200.263	292.261	
2005	8.871	338.750	9.483	8.316	17.799	29.006	21.818	50.824	54.279	175.349	229.628	92.768	205.483	298.251	
2006 - PER REGIONE															
Piemonte	1.164	49.616	693	556	1.249	3.054	2.574	5.628	8.854	28.331	37.185	12.601	31.461	44.062	
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	44	1.353	10	5	16	310	39	349	241	724	965	561	768	1.330	
Lombardia	1.094	62.249	1.195	1.104	2.300	4.737	3.720	8.457	10.088	38.868	48.956	16.020	43.692	59.713	
Trentino-Alto Adige Bolzano/Bozen (b)	
Trento	240	7.240	197	138	335	949	672	1.621	1.174	3.524	4.698	2.320	4.334	6.654	
Veneto	683	39.520	641	480	1.121	2.788	2.022	4.810	6.710	24.348	31.058	10.139	26.850	36.989	
Friuli-Venezia Giulia	310	12.860	351	149	500	694	576	1.270	2.067	7.761	9.828	3.112	8.486	11.598	
Liguria	458	15.694	321	261	581	1.353	1.029	2.382	2.622	8.457	11.079	4.296	9.747	14.042	
Emilia-Romagna	1.407	36.825	1.043	856	1.899	3.412	2.172	5.583	5.965	17.955	23.920	10.420	20.983	31.402	
Toscana	501	17.237	331	284	615	1.527	1.061	2.589	2.752	9.704	12.457	4.610	11.049	15.661	
Umbria	107	3.674	129	99	228	456	211	667	539	1.709	2.248	1.124	2.019	3.143	
Marche	335	9.410	26	327	353	761	560	1.321	1.667	4.929	6.596	2.454	5.816	8.270	
Lazio	973	23.967	1.022	956	1.978	2.391	1.913	4.305	3.367	10.659	14.026	6.780	13.528	20.309	
Abruzzo	132	6.050	116	123	239	483	426	909	1.196	2.992	4.188	1.795	3.541	5.336	
Molise	54	1.831	36	29	65	309	159	467	286	779	1.066	631	967	1.598	
Campania	295	9.211	522	463	985	1.336	768	2.104	1.401	2.788	4.190	3.259	4.019	7.279	
Puglia	253	8.506	468	377	845	608	474	1.082	1.580	3.859	5.440	2.656	4.710	7.367	
Basilicata	43	980	16	50	66	155	58	213	206	353	558	377	461	837	
Calabria	185	4.287	471	444	914	397	342	740	523	1.265	1.789	1.391	2.051	3.443	
Sicilia	457	13.910	916	871	1.787	1.493	1.172	2.665	1.771	4.355	6.126	4.180	6.398	10.578	
Sardegna	229	6.477	184	154	338	439	480	919	1.252	2.842	4.094	1.875	3.476	5.351	
ITALIA	8.964	330.898	8.687	7.727	16.414	27.652	20.427	48.079	54.262	176.205	230.468	90.601	204.359	294.961	
Nord	5.400	225.357	4.451	3.549	8.001	17.297	12.804	30.100	37.721	129.968	167.689	59.469	146.321	205.790	
Centro	1.916	54.288	1.508	1.666	3.174	5.135	3.745	8.882	8.325	27.001	35.327	14.968	32.412	47.383	
Mezzogiorno	1.648	51.252	2.729	2.511	5.239	5.220	3.879	9.099	8.215	19.233	27.451	16.164	25.623	41.789	

Fonte: Presidi residenziali socioassistenziali (R)

(a) Esclusi i dati della provincia di Parma.

(b) I dati relativi alla provincia di Bolzano non sono stati resi disponibili.

Tavola 4.2 - Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per area di utenza e regione - Anno 2007 (in migliaia di euro)

REGIONI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Area di utenza							Totale
	Famiglia e minori	Anziani	Disabili	Povertà e disagio adulti	Immigrati e nomadi	Dipendenze	Multiutenza	
Piemonte	217.853	143.795	134.591	33.618	19.510	1.413	47.583	598.362
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	7.451	21.108	280	548	9	-	149	29.545
Lombardia	475.672	252.138	244.960	79.174	31.553	7.032	63.399	1.153.928
Trentino-Alto Adige	52.943	57.809	92.365	28.059	5.827	2.928	10.310	250.241
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>9.709</i>	<i>24.102</i>	<i>53.073</i>	<i>18.741</i>	<i>4.587</i>	<i>2.905</i>	-	<i>113.118</i>
<i>Trento</i>	<i>43.234</i>	<i>33.707</i>	<i>39.291</i>	<i>9.318</i>	<i>1.240</i>	<i>23</i>	<i>10.310</i>	<i>137.124</i>
Veneto	144.924	122.764	132.061	28.825	15.891	10.037	46.273	500.776
Friuli-Venezia Giulia	58.873	64.004	61.722	18.775	8.795	785	18.083	231.038
Liguria	85.490	50.013	24.053	11.782	3.220	1.721	10.754	187.033
Emilia-Romagna	332.449	150.071	109.533	25.304	20.007	4.570	52.022	693.958
Toscana	188.119	110.159	83.241	44.982	16.325	2.503	39.832	485.161
Umbria	37.033	10.974	12.537	4.465	3.039	1.060	5.713	74.820
Marche	56.395	27.995	42.129	6.946	4.063	930	24.538	162.996
Lazio	300.006	118.359	149.305	68.722	36.740	6.574	18.565	698.271
Abruzzo	37.186	18.123	18.262	3.940	772	384	3.691	82.358
Molise	5.339	3.328	2.680	1.724	183	175	425	13.854
Campania	126.479	65.829	42.370	41.106	3.093	2.823	25.230	306.930
Puglia	105.741	41.959	29.670	25.536	5.482	3.228	18.147	229.764
Basilicata	12.470	5.517	7.171	15.445	965	524	1.101	43.192
Calabria	20.202	9.055	8.455	11.266	1.445	673	1.298	52.394
Sicilia	154.353	79.437	79.785	27.261	3.983	2.477	15.149	362.445
Sardegna	71.649	49.674	78.851	25.603	2.154	2.328	12.061	242.319
ITALIA	2.490.628	1.402.110	1.354.022	503.082	183.053	52.167	414.323	6.399.384
Nord	1.375.656	861.701	799.565	226.086	104.811	28.487	248.574	3.644.880
Centro	581.553	267.487	287.212	125.115	60.166	11.067	88.648	1.421.248
Mezzogiorno	533.419	272.922	267.245	151.880	18.076	12.612	77.101	1.333.256

Fonte: Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati (R)

Tavola 4.3 - Spesa dei comuni singoli e associati per macro-area di interventi e servizi sociali e regione - Anno 2007 (in migliaia di euro)

ANNI REGIONI	Macro-area di interventi e servizi sociali			
	Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture	Totale
2003	1.933.224	1.321.800	1.943.254	5.198.278
2004	2.054.907	1.280.402	2.042.305	5.377.614
2005	2.261.127	1.308.557	2.171.671	5.741.355
2006	2.342.796	1.414.256	2.197.034	5.954.086
2007 - PER REGIONE				
Piemonte	246.188	170.156	182.019	598.362
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	8.386	770	20.388	29.545
Lombardia	456.426	279.150	418.352	1.153.928
Trentino-Alto Adige	70.310	47.861	132.071	250.241
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>24.184</i>	<i>38.521</i>	<i>50.412</i>	<i>113.118</i>
<i>Trento</i>	<i>46.125</i>	<i>9.340</i>	<i>81.658</i>	<i>137.124</i>
Veneto	229.732	131.440	139.603	500.776
Friuli-Venezia Giulia	88.970	54.862	87.207	231.038
Liguria	71.020	43.083	72.930	187.033
Emilia-Romagna	266.826	108.466	318.666	693.958
Toscana	176.498	129.787	178.876	485.161
Umbria	29.196	17.321	28.304	74.820
Marche	74.671	30.652	57.673	162.996
Lazio	226.818	131.273	340.180	698.271
Abruzzo	43.500	10.614	28.243	82.358
Molise	6.773	4.336	2.745	13.854
Campania	142.304	94.606	70.020	306.930
Puglia	93.555	78.236	57.973	229.764
Basilicata	28.704	7.114	7.374	43.192
Calabria	27.020	12.802	12.573	52.394
Sicilia	141.868	92.494	128.083	362.445
Sardegna	118.442	74.188	49.690	242.319
ITALIA	2.547.206	1.519.210	2.332.968	6.399.384
Nord	1.437.858	835.788	1.371.235	3.644.880
Centro	507.183	309.033	605.032	1.421.248
Mezzogiorno	602.165	374.389	356.701	1.333.256

Fonte: Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati (R)

Tavola 4.4 - Conto delle spese e delle entrate degli enti di previdenza - Anni 2004-2008 (valori di competenza e cassa in milioni di euro)

VOCI DI BILANCIO	Competenza					Cassa				
	2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
PARTE CORRENTE										
Spese	237.982	245.950	255.557	270.329	285.041	237.512	245.298	254.883	269.201	284.644
Competenze a dipendenti e pensionati	3.186	3.213	3.521	3.335	3.472	3.204	3.146	3.532	3.320	3.411
Acquisto di beni e servizi	1.566	1.570	1.638	1.673	1.797	1.407	1.720	1.459	1.454	1.580
Prestazioni sociali (a)	230.239	238.126	247.161	258.456	271.933	229.885	237.290	246.834	257.783	272.233
Trasferimenti	2.081	1.970	2.016	5.538	6.697	2.105	2.076	2.028	5.724	6.612
<i>A enti pubblici</i>	<i>1.663</i>	<i>1.278</i>	<i>1.269</i>	<i>4.740</i>	<i>5.841</i>	<i>1.687</i>	<i>1.384</i>	<i>1.281</i>	<i>4.926</i>	<i>5.756</i>
<i>A istituzioni sociali private</i>	<i>346</i>	<i>656</i>	<i>707</i>	<i>762</i>	<i>771</i>	<i>346</i>	<i>656</i>	<i>707</i>	<i>762</i>	<i>771</i>
<i>Altri</i>	<i>72</i>	<i>36</i>	<i>40</i>	<i>36</i>	<i>85</i>	<i>72</i>	<i>36</i>	<i>40</i>	<i>36</i>	<i>85</i>
Interessi passivi	327	485	598	701	595	329	495	466	467	453
Premi di assicurazione	7	8	8	6	9	7	8	8	6	9
Imposte dirette	576	578	614	620	539	576	562	557	449	344
Entrate	251.544	256.982	273.106	290.703	302.825	246.963	253.778	266.286	284.681	295.819
Contributi sociali	179.936	184.642	195.012	209.142	224.800	175.451	181.512	188.408	203.442	218.118
Vendita di beni e servizi	1.300	1.430	1.354	1.443	1.165	1.302	1.406	1.361	1.359	1.161
Trasferimenti	69.173	69.767	75.329	78.375	75.057	69.128	69.773	75.297	78.280	74.780
<i>Da enti pubblici</i>	<i>68.066</i>	<i>68.686</i>	<i>73.363</i>	<i>77.214</i>	<i>73.611</i>	<i>68.066</i>	<i>68.686</i>	<i>73.363</i>	<i>77.214</i>	<i>73.611</i>
<i>Da famiglie</i>	<i>447</i>	<i>590</i>	<i>1.437</i>	<i>602</i>	<i>735</i>	<i>450</i>	<i>591</i>	<i>1.436</i>	<i>606</i>	<i>730</i>
<i>Da imprese</i>	<i>660</i>	<i>492</i>	<i>529</i>	<i>559</i>	<i>710</i>	<i>612</i>	<i>497</i>	<i>498</i>	<i>460</i>	<i>439</i>
Interessi attivi	1.134	1.143	1.411	1.742	1.803	1.082	1.086	1.221	1.599	1.760
Indennizzi di assicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Avanzo	13.562	11.032	17.549	20.374	17.784	9.451	8.480	11.403	15.479	11.175
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE										
Spese	29.891	27.241	39.409	38.184	36.047	30.839	32.098	30.625	36.305	30.518
Investimenti diretti (b)	18.264	17.733	21.441	24.678	13.670	16.148	18.534	20.532	24.110	13.800
Concessione di crediti e anticipazioni	6.898	5.697	9.381	11.355	15.691	5.620	6.916	9.150	11.162	15.735
Estinzione di debiti	4.630	3.656	8.410	1.947	6.465	8.914	6.525	767	821	760
Trasferimento di fine rapporto	99	156	177	204	221	156	124	176	212	224
Entrate	29.925	21.979	32.417	29.083	32.233	21.626	24.841	32.850	29.101	32.274
Alienazione di beni patrimoniali (c)	17.102	15.188	17.807	19.362	13.186	14.831	16.523	18.262	19.429	13.228
Accensione di debiti e anticipazioni	4.666	3.253	8.745	1.845	6.726	3.253	4.341	8.745	1.844	6.726
Riscossione di crediti	8.149	3.523	5.856	7.870	12.315	3.527	3.969	5.834	7.820	12.314
Altre entrate in conto capitale	8	15	10	7	6	14	8	9	7	6
Avanzo	34	-	-	-	-	-	-	2.226	-	1.756
Disavanzo	-	5.262	6.992	9.101	3.814	9.213	7.257	-	7.205	-
SALDO FINALE										
Avanzo	3.024	8.300	10.557	11.273	13.970	238	1.223	13.629	8.275	12.931
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Fonte: Bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

(a) La voce "prestazioni istituzionali" è considerata al netto dei recuperi.

(b) La voce "investimenti diretti" include le seguenti categorie: acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari; acquisizione di immobilizzazioni tecniche; partecipazione e acquisto di valori mobiliari.

(c) La voce "alienazione di beni patrimoniali" include le seguenti categorie: alienazione di immobili; alienazione di immobilizzazioni tecniche; realizzo di valori mobiliari.

Tavola 4.5 - Prestazioni e contributi sociali degli enti di previdenza per funzione e regione (a) - Impegni/ Accertamenti - Anno 2008 (in milioni di euro)

ANNI REGIONI	Prestazioni sociali				Contributi sociali
	Previdenza	Assistenza	Sanità	Totale	
2004	214.162	15.952	126	230.239	179.936
2005	220.883	17.109	134	238.126	184.642
2006	229.495	17.512	154	247.161	195.012
2007	240.123	18.188	145	258.456	209.142
2008 - PER REGIONE					
Piemonte	21.821	1.731	13	23.565	18.060
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	586	47	..	633	538
Lombardia	45.198	3.586	26	48.811	52.959
Trentino-Alto Adige	3.957	314	2	4.273	4.578
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.862</i>	<i>148</i>	<i>1</i>	<i>2.011</i>	<i>2.202</i>
<i>Trento</i>	<i>2.095</i>	<i>166</i>	<i>1</i>	<i>2.262</i>	<i>2.376</i>
Veneto	19.393	1.539	11	20.943	20.126
Friuli-Venezia Giulia	6.197	492	4	6.692	5.148
Liguria	8.988	713	5	9.707	5.634
Emilia-Romagna	21.055	1.671	12	22.738	19.569
Toscana	17.301	1.373	10	18.684	14.122
Umbria	4.182	332	2	4.516	2.932
Marche	6.722	533	4	7.259	5.569
Lazio	25.390	2.015	15	27.419	26.960
Abruzzo	5.209	413	3	5.625	4.025
Molise	1.208	96	1	1.304	819
Campania	18.115	1.437	11	19.563	13.221
Puglia	14.550	1.155	9	15.713	9.236
Basilicata	2.154	171	1	2.326	1.502
Calabria	7.027	558	4	7.588	4.213
Sicilia	16.333	1.296	10	17.639	11.069
Sardegna	6.385	507	4	6.895	4.514
ITALIA	251.770	19.977	147	271.894	224.795
Nord	127.195	10.093	74	137.362	126.613
Centro	53.595	4.253	31	57.879	49.583
Mezzogiorno	70.980	5.632	41	76.654	48.599
Esteri	35	3	-	38	5
TOTALE	251.805	19.980	147	271.933	224.800

Fonte: Bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

(a) La ripartizione regionale delle prestazioni sociali e dei contributi sociali dell'Inps è stata stimata.

Tavola 4.6 - Deficit previdenziale, deficit previdenziale pro capite e tasso di copertura per regione - Anno 2008
(valori in migliaia di euro e composizioni percentuali)

ANNI REGIONI	Deficit previdenziale		Deficit previdenziale pro capite	Tasso di copertura
	Valori in migliaia di euro	%		
2004	-50.303.048	-	-860	78,2
2005	-53.483.848	-	-910	77,5
2006	-52.149.160	-	-882	78,9
2007	-49.313.731	-	-827	80,9
2008 - PER REGIONE				
Piemonte	-5.505.050	11,7	-1.242	76,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-94.863	0,2	-747	85,0
Lombardia	4.147.595	-8,8	426	108,5
Trentino-Alto Adige	305.565	-0,6	300	107,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>191.646</i>	<i>-0,4</i>	<i>384</i>	<i>109,5</i>
<i>Trento</i>	<i>113.920</i>	<i>-0,2</i>	<i>219</i>	<i>105,0</i>
Veneto	-816.889	1,7	-167	96,1
Friuli-Venezia Giulia	-1.543.716	3,3	-1.254	76,9
Liguria	-4.072.704	8,6	-2.522	58,0
Emilia-Romagna	-3.169.649	6,7	-731	86,1
Toscana	-4.562.121	9,7	-1.230	75,6
Umbria	-1.583.644	3,4	-1.771	64,9
Marche	-1.690.557	3,6	-1.077	76,7
Lazio	-458.879	1,0	-82	98,3
Abruzzo	-1.600.169	3,4	-1.199	71,6
Molise	-485.076	1,0	-1.512	62,8
Campania	-6.341.558	13,5	-1.091	67,6
Puglia	-6.477.204	13,7	-1.588	58,8
Basilicata	-824.034	1,7	-1.395	64,6
Calabria	-3.375.247	7,2	-1.680	55,5
Sicilia	-6.569.914	13,9	-1.304	62,8
Sardegna	-2.381.113	5,1	-1.425	65,5
ITALIA	-47.099.227	99,9	-784	82,7
Nord	-10.749.711	22,8	-392	92,2
Centro	-8.295.201	17,6	-703	85,7
Mezzogiorno	-28.054.316	59,5	-1.345	63,4
Estero	-33.078	0,1	-	13,4
TOTALE	-47.132.305	100,0	-785	82,7

Fonte: Bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

Tavola 4.7 - Spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi degli enti di previdenza per funzione e regione - Impegni - Anno 2008 (in milioni di euro)

ANNI REGIONI	Salari e stipendi				Acquisto di beni e servizi			
	Previdenza	Assistenza	Sanità (a)	Totale	Previdenza	Assistenza	Sanità (a)	Totale
2004	3.061	124	1	3.186	1.396	177	1	1.573
2005	3.088	124	1	3.213	1.398	176	4	1.578
2006	3.324	194	3	3.521	1.455	187	4	1.646
2007	3.150	183	2	3.335	1.482	193	4	1.679
2008 - PER REGIONE								
Piemonte	173	10	..	183	26	4	..	30
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	10	1	..	11	1	1
Lombardia	337	20	..	358	60	8	..	68
Trentino-Alto Adige	41	2	..	43	4	1	..	5
<i>Bolzano/Bozen</i>	22	1	..	23	2	2
<i>Trento</i>	19	1	..	20	2	3
Veneto	181	11	..	192	24	3	..	28
Friuli-Venezia Giulia	49	3	..	52	8	1	..	9
Liguria	95	6	..	101	13	2	..	15
Emilia-Romagna	201	12	..	214	44	6	..	50
Toscana	179	11	..	190	21	3	..	24
Umbria	69	4	..	73	15	2	..	17
Marche	100	6	..	106	8	1	..	9
Lazio (b)	845	51	..	896	1.234	175	4	1.413
Abruzzo	89	5	..	95	9	1	..	10
Molise	36	2	..	38	2	3
Campania	233	14	..	247	34	5	..	39
Puglia	177	11	..	188	19	3	..	21
Basilicata	23	1	..	24	4	1	..	5
Calabria	124	7	..	131	14	2	..	16
Sicilia	232	14	..	246	26	4	..	30
Sardegna	79	5	..	84	11	2	..	13
ITALIA	3.274	196	1	3.472	1.578	223	5	1.806
Nord	1.088	65	..	1.153	180	25	1	206
Centro	1.194	71	..	1.265	1.278	181	4	1.463
Mezzogiorno	993	59	..	1.053	120	17	..	137

Fonte: Bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

(a) La spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi è quasi interamente sostenuta per la riscossione dei contributi di malattia che l'Inps trasferisce al Fondo sanitario nazionale.

(b) Le spese del Lazio sono più elevate rispetto alle altre in quanto detta regione rappresenta l'unico centro di costo per la maggioranza degli Ep che vi contabilizzano anche le spese sostenute in sedi dislocate in altre regioni.

Tavola 4.8 - Indicatori sintetici delle prestazioni pensionistiche per comparto e tipo di pensione - Anni 2007-2008 (valori percentuali)

COMPARTI E TIPI DI PENSIONE	2007 (a)			2008		
	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento	Indice di beneficio relativo	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento	Indice di beneficio relativo
Comparto privato	10,53	28,40	37,09	10,71	28,11	38,12
Pensioni lvs	10,26	26,78	38,32	10,44	26,54	39,32
Pensioni indennitarie	0,27	1,62	16,74	0,28	1,56	17,75
Comparto pubblico	3,34	4,51	74,13	3,42	4,50	76,08
Pensioni lvs	3,34	4,48	74,40	3,42	4,48	76,35
Pensioni indennitarie	-	0,02	21,11	-	0,02	22,46
Totale comparti	13,87	32,91	42,16	14,14	32,61	43,36
Pensioni lvs	13,60	31,27	43,49	13,85	31,02	44,66
Pensioni indennitarie	0,28	1,64	16,80	0,28	1,58	17,81
Pensioni assistenziali	1,19	6,88	17,35	1,24	7,04	17,64
TOTALE	15,07	39,79	37,87	15,38	39,64	38,79

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

(a) I valori differiscono da quelli pubblicati nell'Annuario statistico italiano 2009 perché calcolati sulla base di valori aggiornati del Pil.

Tavola 4.9 - Pensioni e relativo importo annuo per comparto, ente erogatore e tipo - Anno 2008

COMPARTI ED ENTI EROGATORI TIPI DI PENSIONE	Pensioni			Importo annuo			
	Numero	In % del totale	In % del comparto	Complessivo (migliaia di euro)	In % del totale	In % del comparto	Medio (euro)
PER COMPARTO ED ENTE EROGATORE							
Comparto privato	16.875.905	86,2	100,0	167.959.686	75,8	100,0	9.953
Inps	15.254.382	77,9	90,4	154.356.279	69,6	91,9	10.119
Inail	935.916	4,8	5,5	4.335.398	2,0	2,6	4.632
Ipsema	2.185	11.433	5.233
Altri enti	683.422	3,5	4,0	9.256.575	4,2	5,5	13.544
Comparto pubblico	2.702.096	13,8	100,0	53.680.493	24,2	100,0	19.866
Inpdap	2.629.247	13,4	97,3	52.529.616	23,7	97,9	19.979
Inail Conto Stato	13.163	0,1	0,5	77.210	..	0,1	5.866
Altri enti	59.686	0,3	2,2	1.073.667	0,5	2,0	17.989
Totale comparti	19.578.001	100,0	-	221.640.179	100,0	-	11.321
Pensioni assistenziali	4.225.853	100,0	-	19.468.804	100,0	-	4.607
Inps	3.882.566	91,9	-	17.963.840	92,3	-	4.627
Altri enti	343.287	8,1	-	1.504.964	7,7	-	4.384
TOTALE	23.803.854	-	-	241.108.983	-	-	10.129
PER COMPARTO E TIPO							
Comparto privato	16.875.905	86,2	100,0	167.959.686	75,8	100,0	9.953
Pensioni Ivs	15.937.804	81,4	94,4	163.612.854	73,8	97,4	10.266
<i>Inps</i>	<i>15.254.382</i>	<i>77,9</i>	<i>90,4</i>	<i>154.356.279</i>	<i>69,6</i>	<i>91,9</i>	<i>10.119</i>
<i>Altri enti</i>	<i>683.422</i>	<i>3,5</i>	<i>4,0</i>	<i>9.256.575</i>	<i>4,2</i>	<i>5,5</i>	<i>13.544</i>
Pensioni indennitarie	938.101	4,8	5,6	4.346.831	2,0	2,6	4.634
<i>Inail</i>	<i>935.916</i>	<i>4,8</i>	<i>5,5</i>	<i>4.335.398</i>	<i>2,0</i>	<i>2,6</i>	<i>4.632</i>
<i>Ipsema</i>	<i>2.185</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>11.433</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>5.233</i>
Comparto pubblico	2.702.096	13,8	100,0	53.680.493	24,2	100,0	19.866
Pensioni Ivs	2.688.933	13,7	99,5	53.603.283	24,2	99,9	19.935
<i>Inpdap</i>	<i>2.629.247</i>	<i>13,4</i>	<i>97,3</i>	<i>52.529.616</i>	<i>23,7</i>	<i>97,9</i>	<i>19.979</i>
<i>Altri enti</i>	<i>59.686</i>	<i>0,3</i>	<i>2,2</i>	<i>1.073.667</i>	<i>0,5</i>	<i>2,0</i>	<i>17.989</i>
Pensioni indennitarie	13.163	0,1	0,5	77.210	..	0,1	5.866
<i>Inail Conto Stato</i>	<i>13.163</i>	<i>0,1</i>	<i>0,5</i>	<i>77.210</i>	<i>..</i>	<i>0,1</i>	<i>5.866</i>
Totale comparti	19.578.001	100,0	-	221.640.179	100,0	-	11.321
Pensioni assistenziali	4.225.853	100,0	-	19.468.804	100,0	-	4.607
Inps: pensioni agli ultrasessantacinquenni	791.656	18,7	-	3.775.139	19,4	-	4.769
Inps: pensioni agli invalidi civili, ai non vedenti civili e ai non udenti civili (a)	3.090.910	73,1	-	14.188.701	72,9	-	4.590
Ministero dell'economia e delle finanze: pensioni di guerra	343.287	8,1	-	1.504.964	7,7	-	4.384
TOTALE	23.803.854	-	-	241.108.983	-	-	10.129

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

(a) I dati includono le prestazioni erogate dalla Regione Valle d'Aosta e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

Tavola 4.10 - Pensioni e relativo importo annuo per tipo e regione - Anno 2008 (importo in migliaia di euro)

REGIONI	Ivs		Indennitarie		Assistenziali		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	1.615.709	19.779.428	61.007	293.204	225.724	1.057.094	1.902.440	21.129.726
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	45.305	514.205	4.218	32.086	5.592	26.067	55.115	572.358
Lombardia	3.141.069	39.789.887	114.443	528.364	479.881	2.250.236	3.735.393	42.568.487
Trentino-Alto Adige	313.437	3.621.293	17.104	85.410	34.198	167.322	364.739	3.874.025
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>147.339</i>	<i>1.703.489</i>	<i>8.279</i>	<i>40.888</i>	<i>11.809</i>	<i>56.464</i>	<i>167.427</i>	<i>1.800.840</i>
<i>Trento</i>	<i>166.098</i>	<i>1.917.804</i>	<i>8.825</i>	<i>44.522</i>	<i>22.389</i>	<i>110.859</i>	<i>197.312</i>	<i>2.073.184</i>
Veneto	1.481.041	17.173.976	72.050	321.947	256.120	1.193.032	1.809.211	18.688.955
Friuli-Venezia Giulia	451.326	5.490.261	23.151	103.079	79.148	373.199	553.625	5.966.538
Liguria	631.826	8.054.627	40.139	239.479	118.830	561.497	790.795	8.855.603
Emilia-Romagna	1.616.020	18.806.827	84.992	356.520	249.498	1.177.166	1.950.510	20.340.514
Toscana	1.295.552	15.465.860	96.194	464.116	238.986	1.124.287	1.630.732	17.054.264
Umbria	319.263	3.576.778	31.202	120.831	89.171	419.961	439.636	4.117.570
Marche	552.929	5.765.193	43.535	165.426	115.325	527.157	711.789	6.457.777
Lazio	1.506.846	21.522.594	55.110	250.268	435.198	2.032.652	1.997.154	23.805.514
Abruzzo	412.438	4.258.260	31.901	162.959	120.660	547.055	564.999	4.968.274
Molise	105.463	976.197	6.342	24.847	26.339	116.108	138.144	1.117.152
Campania	1.247.822	14.005.558	61.119	255.029	537.630	2.448.069	1.846.571	16.708.656
Puglia	1.035.584	11.594.274	62.100	271.237	344.294	1.542.625	1.441.978	13.408.135
Basilicata	175.181	1.655.928	9.188	39.511	45.564	203.348	229.933	1.898.786
Calabria	527.101	5.294.922	29.388	139.991	200.736	924.200	757.225	6.359.113
Sicilia	1.182.427	13.276.388	71.574	365.141	459.743	2.055.273	1.713.744	15.696.802
Sardegna	448.309	5.158.012	31.404	179.486	157.593	704.500	637.306	6.041.998
ITALIA	18.104.648	215.780.468	946.161	4.398.932	4.220.230	19.450.848	23.271.039	239.630.248
Nord	9.295.733	113.230.504	417.104	1.960.089	1.448.991	6.805.613	11.161.828	121.996.206
Centro	3.674.590	46.330.426	226.041	1.000.642	878.680	4.104.057	4.779.311	51.435.125
Mezzogiorno	5.134.325	56.219.538	303.016	1.438.201	1.892.559	8.541.178	7.329.900	66.198.917
Estero	521.441	1.427.646	5.092	25.041	5.472	17.465	532.005	1.470.151
Non ripartibili	648	8.024	11	69	151	491	810	8.583
TOTALE	18.626.737	217.216.137	951.264	4.424.042	4.225.853	19.468.804	23.803.854	241.108.983

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

Tavola 4.11 - Pensioni del comparto privato e relativo importo annuo per tipo e regione - Anno 2008 (importo in migliaia di euro)

REGIONI	lvs		Indennitarie		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	1.454.763	16.726.302	60.740	291.890	1.515.503	17.018.192
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	37.459	403.341	4.214	32.067	41.673	435.408
Lombardia	2.822.563	34.115.039	113.869	525.338	2.936.432	34.640.377
Trentino-Alto Adige	259.871	2.595.445	16.999	84.694	276.870	2.680.139
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>123.507</i>	<i>1.223.478</i>	<i>8.251</i>	<i>40.741</i>	<i>131.758</i>	<i>1.264.220</i>
<i>Trento</i>	<i>136.364</i>	<i>1.371.966</i>	<i>8.748</i>	<i>43.953</i>	<i>145.112</i>	<i>1.415.919</i>
Veneto	1.287.177	13.423.998	71.317	317.031	1.358.494	13.741.029
Friuli-Venezia Giulia	376.704	3.978.691	22.639	99.899	399.343	4.078.590
Liguria	532.738	6.157.236	38.982	230.460	571.720	6.387.696
Emilia-Romagna	1.411.599	14.859.606	84.240	352.295	1.495.839	15.211.902
Toscana	1.106.675	11.677.003	95.331	459.865	1.202.006	12.136.868
Umbria	272.907	2.632.563	30.902	119.569	303.809	2.752.131
Marche	475.346	4.233.166	42.680	159.520	518.026	4.392.685
Lazio	1.181.184	14.223.008	54.257	246.215	1.235.441	14.469.223
Abruzzo	346.415	2.928.365	30.769	153.286	377.184	3.081.651
Molise	89.427	653.212	6.259	24.245	95.686	677.456
Campania	1.015.735	9.283.005	59.816	249.533	1.075.551	9.532.539
Puglia	857.514	7.914.628	60.070	259.524	917.584	8.174.152
Basilicata	149.354	1.148.852	9.062	38.995	158.416	1.187.847
Calabria	433.629	3.471.659	29.076	138.826	462.705	3.610.484
Sicilia	953.086	8.508.691	70.803	361.215	1.023.889	8.869.906
Sardegna	352.695	3.262.099	31.035	177.639	383.730	3.439.739
ITALIA	15.416.841	162.195.908	933.060	4.322.106	16.349.901	166.518.014
Nord	8.182.874	92.259.658	413.000	1.933.674	8.595.874	94.193.332
Centro	3.036.112	32.765.739	223.170	985.169	3.259.282	33.750.908
Mezzogiorno	4.197.855	37.170.511	296.890	1.403.263	4.494.745	38.573.774
Estero	520.584	1.413.338	5.030	24.656	525.614	1.437.994
Non ripartibili	379	3.608	11	69	390	3.677
TOTALE	15.937.804	163.612.854	938.101	4.346.831	16.875.905	167.959.686

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

Tavola 4.12 - Pensioni del comparto pubblico e relativo importo annuo per tipo e regione - Anno 2008 (importo in migliaia di euro)

REGIONI	lvs		Indennitarie		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	160.946	3.053.126	267	1.314	161.213	3.054.440
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7.846	110.864	4	19	7.850	110.882
Lombardia	318.506	5.674.848	574	3.025	319.080	5.677.874
Trentino-Alto Adige	53.566	1.025.848	105	716	53.671	1.026.564
<i>Bolzano/Bozen</i>	23.832	480.011	28	147	23.860	480.157
<i>Trento</i>	29.734	545.837	77	569	29.811	546.407
Veneto	193.864	3.749.978	733	4.917	194.597	3.754.895
Friuli-Venezia Giulia	74.622	1.511.570	512	3.180	75.134	1.514.750
Liguria	99.088	1.897.391	1.157	9.019	100.245	1.906.410
Emilia-Romagna	204.421	3.947.221	752	4.225	205.173	3.951.446
Toscana	188.877	3.788.858	863	4.251	189.740	3.793.109
Umbria	46.356	944.215	300	1.263	46.656	945.478
Marche	77.583	1.532.027	855	5.907	78.438	1.537.934
Lazio	325.662	7.299.586	853	4.053	326.515	7.303.639
Abruzzo	66.023	1.329.895	1.132	9.673	67.155	1.339.568
Molise	16.036	322.985	83	603	16.119	323.588
Campania	232.087	4.722.552	1.303	5.496	233.390	4.728.048
Puglia	178.070	3.679.646	2.030	11.713	180.100	3.691.359
Basilicata	25.827	507.076	126	516	25.953	507.592
Calabria	93.472	1.823.264	312	1.165	93.784	1.824.429
Sicilia	229.341	4.767.697	771	3.926	230.112	4.771.623
Sardegna	95.614	1.895.913	369	1.847	95.983	1.897.760
ITALIA	2.687.807	53.584.560	13.101	76.826	2.700.908	53.661.386
Nord	1.112.859	20.970.846	4.104	26.415	1.116.963	20.997.261
Centro	638.478	13.564.686	2.871	15.474	641.349	13.580.160
Mezzogiorno	936.470	19.049.028	6.126	34.938	942.596	19.083.966
Estero	857	14.308	62	384	919	14.692
Non ripartibili	269	4.415	-	-	269	4.415
TOTALE	2.688.933	53.603.283	13.163	77.210	2.702.096	53.680.493

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)